

no conquistare il successo per risalire la classifica
ranno in campo, Benenati sembra allontanarsi

Non vince da un mese l'obiettivo sono i 3 punti

Ma secondo
ai lavori sem-
onero non sia
dalla società
Sciorni.
neutro di Ca-
una brillante
rcherà di non
zione di un re-
la riporti dal-
fica.
bello che de-
r punti se non
cor di più nel-
fica. La vitto-
ario non arriva
e, troppe per
salvarsi.
ter Bucaro in-
el Campobel-

ena

o

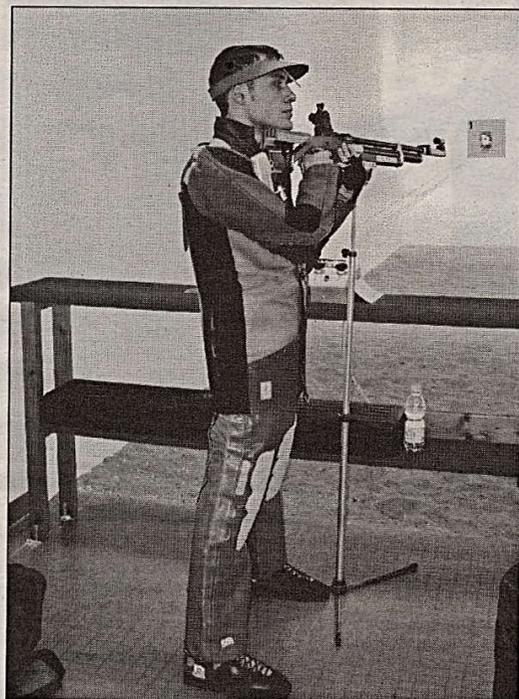
tune

B

ora una volta i
lare il massi-
pubblico sia
neroso e so-
considerazio-
rtuna vista la
nerosa dei ti-
lle ultime ga-
ocare ancora
orse allentato
sportivo, ma
obello di Mi-
del calore
ntare di ave-
o Cosenza.

IPPO SIRAGUSA
ne: Taranti-
etto, Perrico-
Mossa, Pan-
ollo.

Catalano vince la carabina 10 metri



(*atr*) Salvatore Catalano del «Tiro a Segno Trapani» si è aggiudicato il primo posto all'ultima prova del "Trofeo Trinacria 2006" nella carabina 10 metri. Catalano ha chiuso con 96,90 punti ed ha preceduto Annarita Basile, di Reggio Calabria, seconda con 95,80 punti e Antonino Furci, anch'egli di Reggio Calabria, con 90,90 punti. La vittoria di Catalano è oggetto di soddisfazione da parte della dirigenza della società di Tiro a Segno Trapanese, dato che si cimenta in questa disciplina da solo un anno.

Calcio, Eccellenza Trapani, nuova preparazione

Oggi test a Valderice
Catanesi: «Saremo
appesantiti dal lavoro»

(*gdi*) Ultimo appuntamento agonistico (si fa per dire) dell'anno stamattina alle 9.30 per il Trapani che disputerà una partita amichevole, a Valderice, con la locale squadra che milita nel campionato di Promozione. «Una sgambatura - puntualizza il tecnico granata Tarcisio Catanese - perché i miei vi arriveranno un po' appesantiti dai carichi di lavoro che abbiamo fatto in questi giorni». L'allenatore, infatti, anche se la squadra ha vissuto i suoi momenti di assoluto rilassamento nei confronti con le selezioni dei detenuti delle carceri di San Giuliano, prima, e degli amministratori provinciali e comunali, poi, durante la settimana è stata sottoposta a sedute molto intense di preparazione. «Abbiamo messo benzina nelle gambe», dichiara, in proposito, il tecnico che non ha risparmiato ai suoi esercizi di potenziamento corredati da alcune salite. Un lavoro che tornerà utile nel girone di ritorno, il cui primo impegno, il 7 gennaio, è fuori casa contro una squadra, l'Alcamo, che tra quelle viste all'opera al Provinciale è sembrata sicuramente la più forte ed organizzata.

«Lo dicono tutti - conviene Tarcisio Catanese, che quando il Trapani, alla prima di campionato, affrontava l'Alcamo probabilmente pensava a tutto fuorché sarebbe stato l'allenatore della squadra granata allora guidata da Santino Nuccio - . Ma, nella seconda fase del campionato, che, confermo, è la più difficile in ogni categoria, non vi saranno partite facili. Strappare punti in trasferta sarà difficile in ogni campo. Tutte le squadre diventano toste. La stessa Empedocla che abbiamo battuto sul suo terreno nell'ultima di andata, sono convinto - continua il tecnico granata - che ritornerà a dare del filo da torcere agli avversari, così come ha fatto con noi». E, ritornando a quella gara, il tecnico del Trapani contesta alcune valutazioni giornalistiche secondo le quali i granata avrebbero fatto un passo indietro, sul piano del gioco, rispetto alle precedenti due vittorie casalinghe con Villabate ed Akragas. «Forse non si è tenuto nel debito conto l'efficienza della squadra di Villabate».